

**FABRIZIO DELUSSU**  
**CVRRICVLVM VITAE**

Fabrizio Delussu ha conseguito nel 1996 la laurea in Lettere, indirizzo Classico all'Università di Sassari (tesi: *Analisi archeometriche su materiali ceramici da siti archeologici della Sardegna centro-orientale*), nel 2001 la Specializzazione in Archeologia, indirizzo Archeologia Classica all'Università di Roma "La Sapienza" (tesi: *Caratterizzazione delle produzioni delle anfore tipo Ostia III,369-370/II,521 circolanti nel Suburbio settentrionale di Roma - IV Circostrizione*) e nel 2007 il Dottorato di ricerca in "Il Mediterraneo in Età Classica, Storia e Culture" presso l'Università di Sassari (tesi: *L'anfiteatro di Uchi Maius nel quadro degli edifici anfiteatrali dell'Africa Proconsularis*).

Dal 13.10.2010 è iscritto con il n. 1129 nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica (D.M. 60/2009) e dall'11.12.2019 con il n. 1375 nell'elenco nazionale di Archeologo - Fascia I, professionista abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244/2019; art. 9 bis del D.lgs 42/2004) e in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D.lgs. 50/2016).

Dal 2021 lavora nell'ambito del progetto "Servizi di facility management e gestione integrata di attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna".

Dal 2018 al 2020 ha operato come archeologo presso il Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale del Monte Arci per la realizzazione del progetto di "Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei siti geologici, archeologici e ambientali del Monte Arci".

Nel 2017 è risultato vincitore della selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di direttore del Parco Archeologico di Ostia antica. Della Commissione, presieduta da Paolo Baratta, hanno fatto parte Lorenzo Casini (ordinario di diritto amministrativo della Scuola IMT Alti studi di Lucca), Keith Christiansen (storico dell'arte e curatore capo del Department of European Paintings del Metropolitan Museum of Art di New York), Claudia Ferrazzi (consigliere di Amministrazione del Louvre-Lens) e Michel Gras (archeologo e direttore di ricerca del Centre National de la Recherche Scientifique di Parigi).

Dal 2012 al 2016, vincitore di una selezione pubblica indetta dal Comune di Dorgali, è stato direttore (dal 2014 anche curatore/conservatore) del Museo Archeologico di Dorgali (museo civico e aree archeologiche di Nuraghe Mannu, Serra Orrios e Tiscali). Durante questo incarico: ha redatto il *Regolamento* e la *Carta della qualità dei servizi*; ha rivisto integralmente l'allestimento e l'ordinamento; ammodernato la struttura e le sale; realizzato il nuovo sito web, contenente anche una sezione dedicata al Museo Civico "Salvatore Fancello", e un depliant informativo; ottenuto il riconoscimento regionale provvisorio (Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14); ha incrementato notevolmente il numero dei visitatori e ottenuto ben due finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna inerenti il "Progetto di miglioramento della fruibilità culturale del museo e degli allestimenti" (Bando a sportello "Sistema museale 2015" – Interventi di ottimizzazione di musei esistenti) e il "Progetto per gli interventi di conservazione e restauro dei reperti esposti" (Bando a sportello "Ottimizzazione dell'offerta dei percorsi culturali musealizzati di cui al Sistema museale della Sardegna – Restauro e valorizzazione di Beni Culturali"), realizzato in collaborazione con il Centro di Restauro dei Beni Culturali di Sassari. Nel 2016 TripAdvisor ha attribuito il Certificato di Eccellenza al Museo Archeologico di Dorgali.

Nel 2016 è stato coordinatore scientifico del progetto "Museo civico e siti archeologici" curato dal Comune di Dorgali.

Nel 2015 ha contribuito all'allestimento di una sezione didattica del Museo Archeologico di Dorgali all'interno di una delle sale dell'Acquario di Cala Gonone, ideando ed elaborando i pannelli; la sezione è dedicata all'archeologia subacquea e alla ricostruzione del rapporto tra l'uomo e il mare in età nuragica e in epoca romana.

Nel 2014 è stato tutor aziendale dello stage formativo "Responsabile della Gestione, Conservazione, Valorizzazione e Promozione di Musei", istituito dalla Regione Autonoma della Sardegna e gestito dal Centro Regionale di Formazione Professionale di Nuoro, e referente aziendale dello stage formativo "Tecnico della catalogazione, valorizzazione, monitoraggio e conservazione del patrimonio culturale", promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna d'intesa con la Provincia di Nuoro e curato dal Centro Professionale Europeo Leonardo di Cagliari.

Dal 2010 al 2016 è stato responsabile scientifico del progetto *Salvaguardia e valorizzazione del sito archeologico di Nuraghe Arvu*, incaricato dalla Geoparco s.c. a r.l.

Dal 2006 al 2013 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione dell'Università di Sassari, occupandosi dello studio della romanizzazione della Barbagia; dal 1998 al 2001 è stato titolare di contratto di ricerca presso lo stesso Dipartimento.

Dal 2008 al 2010 è stato professore a contratto dei corsi di Archeologia delle province romane e di Archeologia e topografia dell'Africa romana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Sassari; dal 2000 al 2002 è stato professore a contratto dei corsi di Bioarcheologia impartiti nella Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Lecce.

Dal 2006 al 2008 è stato inoltre docente dei corsi di Archeologia e metodologia dell'analisi storica e di Storia e archeologia del territorio (progetto regionale I.T.A.C.A., realizzato in accordo con le Università di Sassari e Cagliari) e del corso di Archeologia e storia della Sardegna antica (progetto regionale PARNASO, organizzato da I.Fo.L.D. in collaborazione con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico e l'Università di Cagliari).

Tra il 1991 e il 2017 ha partecipato a 37 campagne/interventi di scavo archeologico. Per conto della Soprintendenza, tra il 1998 e il 2017 è stato responsabile di 16 scavi (tra cui Nuraghe Mannu e Tiscali) e responsabile di settore/area negli scavi del Foro di Traiano e della Tenuta Redicicoli (Roma). Per l'Università di Sassari ha diretto, coordinando gli studenti, le campagne di scavo 2001, 2002 e 2005 dell'anfiteatro romano di *Uchi Maius* (Tunisia) e ha seguito, in qualità di vicedirettore e coordinatore degli studenti, gli scavi 2004-2008 dell'insediamento romano di Sant'Efis (Orune, Nuoro). Tra il 1998 e il 2016 è stato responsabile degli interventi di consolidamento e restauro del Nuraghe Aeddos e del Nuraghe Càlone (Orotelli, Nuoro), del Nuraghe Mannu, dell'abitato sardo-romano di Tiscali e del villaggio nuragico di Nuraghe Arvu (Dorgali, Nuoro).

Ha ottenuto un riconoscimento (2001) e un premio (2003), rispettivamente, per la conduzione degli scavi dell'anfiteatro di *Uchi Maius* e della necropoli ipogeica di Tracucu (Lotzorai, Nuoro).

Come libero professionista è consulente di enti pubblici e privati per lo svolgimento di studi territoriali, per la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio archeologico e per lo svolgimento di indagini di archeologia preventiva.

Possiede competenze specialistiche nel campo delle scienze applicate all'archeologia, essendosi occupato anche di analisi petrografiche in sezioni sottili e di archeozoologia; conduce ricognizioni archeologiche e studi territoriali elaborando i dati in ambiente GIS.

È autore di pubblicazioni scientifiche e divulgative. Le sue attività di ricerca si sono focalizzate sull'archeologia romana e tardo romana, sulle metodologie della ricerca archeologica, sulle indagini archeometriche e archeozoologiche, sulla ricognizione archeologica della Barbagia, sull'etnoarcheologia, sulle strutture pastorali postmedievali del Supramonte, su ricerche archeologiche territoriali caratterizzate da ampia diacronia.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Fabrizio Delussu